



## **COMMISSIONE URBANISTICA, EDILIZIA, PAESAGGIO**

### **VERBALE N. 02 - RIUNIONE DD. 16.04.2012**

Apertura ore 18:00

#### **Registrazione partecipanti**

Presenti: ingg. Bucher, Cargnello, Gregori, Lettis, Palusa, Sasco R., Semi, Urban.

#### **Ordine del giorno**

Il dibattito sulla bozza di PGTU presentata dal Comune di Trieste ha portato a formulare alcune osservazioni preliminari e a definire alcune proposte di massima.

Si è iniziato con l'esaminare l'area pedonale proposta nella bozza. Se la sua maggiore estensione rispetto a quella odierna è stata ritenuta un elemento positivo, si è rimarcato come la pedonalizzazione di via Mazzini e la destinazione nel solo tratto iniziale (verso le Rive) del traffico del Trasporto Pubblico Locale (TPL) comporti una penalizzazione di quest'ultimo, anche nell'obbligare gli autobus a svolte difficili e pericolose da e per via Roma, con automezzi anche snodati.

Si rimarca come il Piano nel suo complesso non ponga il TPL come priorità – come dovrebbe essere se gli obiettivi di piano sono la disincentivazione all'uso del mezzo privato e la riduzione delle emissioni inquinanti – bensì lo collochi in secondo piano: il PGTU dovrebbe partire da un'analisi delle esigenze del TPL, indi proporre un assetto dei percorsi e su questa base progettare il trasporto privato.

Nella bozza di PGTU varie arterie, quali ad esempio via Battisti e via Galatti, si trovano a dover sostenere flussi ingenti di traffico privato e/o TPL; via s.Michele, di cui è prevista la percorrenza soltanto in discesa, si troverebbe a dover scaricare tutto il traffico proveniente da S.Giacomo verso le Rive. Appare dunque sensato proporre innanzitutto una realizzazione per fasi delle proposte di piano, anziché avviare da subito un assetto definitivo.

Inoltre si propone di prevedere, per il traffico privato libero, una cintura che colleghi i principali parcheggi e i centri di interscambio del TPL, con tracciato piazza Libertà – Rive – via Locchi – galleria San Vito - galleria Sandrinelli – piazza Goldoni – via Carducci – via Ghega – piazza Libertà. All'interno di questa cintura alcuni degli assi principali dovrebbero essere percorsi a pagamento: ad esempio l'asse Valdirivo-Carducci- Goldoni e le vie Galatti, Geppa, Teatro Romano; una deroga dovrebbe consentire le operazioni di carico/scarico dei residenti, oltre evidentemente al transito delle urgenze. Si potrebbero prevedere abbonamenti mensili per la

percorrenza degli assi a pagamento, e il diritto per i residenti entro l'anello a parcheggiare a tariffa scontata.

Si sottolinea come tra i parcheggi che la cintura andrebbe a collegare vi è anche quello del molo IV e quello di Sacchetta, che negli elaborati della bozza di PGTU non compaiono; riguardo a questi ultimi, si osserva che il Comune potrebbe avviare un Protocollo con l'Autorità Portuale di Trieste. Riguardo alle infrastrutture destinate a parcheggi, si sottolinea come sia necessario che il Piano Urbano Parcheggi debba essere concepito contestualmente al PGTU, e non in un tempo successivo, in quanto le relative scelte strategiche non possono essere disgiunte. Inoltre i parcheggi che costellano l'anello a percorrenza libera debbono essere integrati in modo puntuale, e con adeguato dimensionamento, con linee e fermate del TPL. Si nota che il Comune dovrebbe fornire una quantificazione della capacità dei parcheggi esistenti.

Chiusura ore 19:45